



Consiglio di Stato
Ufficio studi, massimario e formazione

Il punto sul procedimento amministrativo

Organizzato dall'Ufficio Studi, massimario e formazione della giustizia amministrativa

31 marzo 2017

Tar del Lazio – Roma, Sala Tozzi

Responsabili del corso: Caterina Criscenti, Alfredo Storto

Presentazione

Il corso intende innanzitutto fare il punto sul procedimento amministrativo a oltre dieci anni dall'entrata in vigore della legge 11 febbraio 2005, n. 15, alla luce delle riflessioni dottrinali e degli assestamenti giurisprudenziali maturati in questo arco di tempo. Inoltre, verrà offerta una riflessione sulle più recenti novità normative, soprattutto in materia di termini del procedimento e con riguardo alle conseguenze per la mancata o ritardata conclusione, alla conferenza di servizi, alla segnalazione certificata di inizio attività, al silenzio assenso.

Lo scopo è quello di offrire, secondo una prospettiva ricostruttiva organica, una visione teorico-pratica sull'intero sistema normativo che governa il procedimento amministrativo, mettendone in luce gli aspetti ancora controversi e i possibili elementi di soluzione e di evoluzione.

Venerdì 31 marzo 2017

ore 9.00 **Saluto introduttivo**

Pres. Carmine Volpe, Presidente del Tribunale amministrativo regionale del Lazio

ore 9.15

L'evoluzione del procedimento amministrativo nell'ultimo decennio: per un glossario di dottrina e di giurisprudenza.

Prof. Paolo Lazzara, Professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Roma Tre

questioni per il dibattito:

- le interazioni tra procedimento e processo: collegamento e autonomia. Quanto è rilevante (utile o necessario) il percorso procedimentale nella ricostruzione e nel



Consiglio di Stato
Ufficio studi, massimario e formazione

- convincimento del giudice;
- vizi dell'atto e vizi del procedimento. Autonomia formale e sostanziale del provvedimento nel sindacato del giudice: quanto rilevano gli atti del procedimento nell'interpretazione del provvedimento, anche in chiave sostanzialistica (e di "salvezza" dell'atto);
- l'istruttoria procedimentale nella prospettiva dell'atto "vincolato" (*ex art. 21-octies*, l. n. 241/1990); ovvero: la ragionevolezza del provvedimento può diventare sinonimo di "vincolatività"?
- il ruolo della motivazione tra forma e sostanza;
- semplificazione e giudizio amministrativo. Lo spostamento delle responsabilità, la prospettiva del risultato, i meccanismi "sostitutivi".

ore 10.30

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo: le conseguenze della ritardata conclusione, l'indennizzo e il risarcimento del danno.

Avv. Paolo Grasso, Avvocato dello Stato

questioni per il dibattito:

- la risarcibilità del *danno da ritardo mero*;
- l'onere della prova del danno da ritardo e la possibilità di ricorrere alla liquidazione equitativa;
- la determinazione dei danni risarcibili;
- la proponibilità dell'azione risarcitoria congiuntamente a quella avverso il silenzio (art. 117, comma 6, c.p.a.);

ore 12.00

Irregolarità, illegittimità, nullità (reale e virtuale) e inesistenza del provvedimento amministrativo. Dall'invalidità all'autotutela alla sanatoria.

Cons. Francesco Tallaro, Giudice del TAR Calabria - Catanzaro

questioni per il dibattito:

- nullità strutturale e inesistenza del provvedimento amministrativo: elementi differenziali e questioni di giurisdizione;
- difetto assoluto di attribuzione, carenza di potere in astratto, carenza di potere in concreto;
- art. 21-octies: è legittimo il provvedimento non annullabile?
- vizi motivazionali e provvedimenti vincolati;
- compatibilità costituzionale dei limiti al potere di autotutela;
- potere di autotutela e rapporti di diritto privato della pubblica amministrazione;

ore 13.30 Sospensione dei lavori



Consiglio di Stato
Ufficio studi, massimario e formazione

Ore 15.00

La nuova conferenza di servizi

Pres. Luigi Carbone, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato

questioni per il dibattito:

- la coesistenza tra interessi pubblici difformi: componimento “per legge” o “nel procedimento”?
- conferenza “asincrona” e silenzio assenso tra P.A. ex art. 17-*bis*, l. n. 241/1990;
- il rappresentante unico statale: rapporto con le altre amministrazioni statali;
- le amministrazioni a tutela di “interessi sensibili”: cosa cambia dal “dissenso” all’ “opposizione”?
- conferenza di servizi e autotutela
- la disciplina processuale del ricorso avverso l’atto conclusivo: notifiche e integrazione del contraddittorio.

ore 16.00 Pausa

ore 16.30

La segnalazione certificata di inizio attività e il silenzio assenso.

Cons. Lucia Gizzi, Giudice del Tar Abruzzo –L’Aquila

questioni per il dibattito:

a) sulla SCIA:

- profili costituzionali;
- tutela del terzo: termine entro cui il terzo può sollecitare le verifiche da parte dell’Amministrazione e natura dei poteri di intervento dell’Amministrazione;
- la SCIA pura, la SCIA plurima e la SCIA condizionata ad atti di assenso;
- la semplificazione in materia edilizia: CILA e SCIA alla luce del d.lgs. n. 222 del 2016;

b) sul silenzio assenso:

- silenzio assenso, provvedimento sopravvenuto e autotutela;
- silenzio assenso tra pubblica amministrazioni:
 - 1) ambito di applicazione; differenze con l’istituto di cui all’art. 20 della legge n. 241 del 1990;
 - 2) rapporto tra art. 17-*bis* e artt. 16 e 17 della legge n. 241 del 1990;
 - 3) rapporto con la conferenza di servizi.

ore 18.00 Fine lavori